# RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DEGLI AGRICOLTORI CUSTODI DELLA BIODIVERSITA' VEGETALE E ADESIONE ALLA RETE NAZIONALE DELLA RIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E

ALLA RETE NAZIONALE DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE

Legge 194/2015

Deliberazione Regionale n. 1050 del 28/12/2018 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare"

Alla Giunta regionale dell'Abruzzo
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO: Promozione delle filiere e biodiversità DPD 019
UFFICIO: Tutela della Biodiversità e coordinamento Schedario viticolo
via Catullo, 17-39
65127 PESCARA

dpd019@regione.abruzzo.it

Il sottoscritto nella sua qualità di del Ente o istituzione scientifica/ente pubblico/associazione/organizzazione privata/azienda agricola/singolo cittadino, :
Indirizzo: Via n. civico
Comune e Località Provincia
Codice Fiscale Telefono:
E-mail:
PEC:

CHIEDE essere iscritto nel Registro Regionale degli AGRICOLTORI CUSTODI per la conservazione *in situ* della Risorsa Genetica Vegetale a rischio di estinzione e di aderire alla Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare:

## II – Eventuale responsabile o tecnico referente (se diverso dal proponente)

Nome e cognome: Ente di appartenenza:

Indirizzo: via n. civico
Comune e Località Provincia

Telefono: E-mail:

# III - RISORSA GENETICA AUTOCTONA CHE SI COLTIVA

Famiglia:
Genere:
Specie (nome botanico):
Entità sottospecifica (1):
Nome volgare:
Denominazione locale (\*):
Sinonimi:

Fotografie allegate n.

## IV – LUOGO/GHI DI COLTIVAZIONE

Il sottoscritto comunica che la conservazione/coltivazione della R.G.V. è

localizzata:

Indirizzo (Via, n. civico, comune e località, provincia):

Coordinate GPS o dati catastali (foglio, particella, superficie, ecc.):

Telefono:

E-mail:

- Numero di piante coltivate (per le colture arboree minimo 3 esemplari produttivi) ......
- Superficie coltivata, da indicare sia per le colture erbacee che arboree, mq

#### **DICHIARA DI**

essere consapevole, ai sensi dell'art.46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art.76 del DPR citato e di assumere i seguenti IMPEGNI:

- 1) mantenere in coltivazione della RGV suddetta per almeno 5 anni, in terreni di proprietà o comunque condotti nel rispetto delle normative vigenti;
- 2) consentire al personale della Regione, o del Ministero o altro appositamente autorizzato, di eseguire verifiche in loco in fase di istruttoria della presente richiesta o controlli, per la durata del mantenimento della coltura della RGV, della reale presenza della risorsa e della sua corretta conservazione in situ/ on farm;
- 3) mantenere l'interesse per la varietà locale e far conoscere e valorizzare le sue caratteristiche colturali e culturali;
- 4) sottoscrivere uno o più accordi di collaborazione (tramite un accordo /protocollo di intesa /collaborazione) con il/i Centro/i di conservazione ex situ e/o la/e Banca/che del germoplasma, qualora attivate, che conservano la/e stessa/e risorsa/e genetica/che e, nel contempo, contribuire, qualora necessario, al rinnovo, moltiplicazione/riproduzione del seme/materiale di moltiplicazione conservato presso il Centro/Banca stesso/a;
- 5) rinunciare a rivendicare qualsiasi titolo di proprietà intellettuale o a vantare diritti sul germoplasma e sul suo materiale genetico o da esso derivato, né cedere ad altri tali diritti;
- 6) rinunciare qualsiasi eventualità di brevetto sia in Italia che all'estero dello stesso;
- 7) comunicare tempestivamente al coordinamento della Rete dell'Anagrafe regionale della biodiversità collegata a quella nazionale di competenza, l'eventuale impossibilità a proseguire l'attività di Agricoltore custode, impegnandosi a: i. consegnare il materiale genetico al Centro di conservazione ex situ o alla Banca del germoplasma di riferimento; ii. ad indicare, eventualmente, altri Agricoltori custodi in sua vece;
- 8) segnalare al coordinamento della Rete ogni variazione o modifica della ragione sociale, della sede legale, della sede operativa, ecc.;
- 9) aderire alle iniziative che il coordinamento della Rete vorrà attivare per rispondere all'articolo 4, comma 2, della legge 1° dicembre 2015, n. 194 che prevede "La Rete svolge ogni attività diretta a preservare le risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali dal rischio di estinzione o di erosione genetica, attraverso la conservazione in situ ovvero

- nell'ambito di aziende agricole o ex situ, nonché a incentivarne la reintroduzione in coltivazione o altre forme di valorizzazione;
- 10) permettere l'accesso al sito di conservazione della risorsa genetica tutelata ai tecnici della Regione, del Ministero o chi per essi degli enti di ricerca o istituzioni, previo coordinamento tra gli stessi, per attività di studio, ricerca, monitoraggio della conservazione della/delle risorse genetiche conservate in situ/on farm nell'ambito dell'attività di Agricoltore custode ai sensi della legge 1° dicembre 2015, n. 194;
- 11) essere disponibile a partecipare a programmi di ricerca o di divulgazione tecnico scientifica a tutela della biodiversità agraria;
- 12) essere disponibile a seguire corsi di formazione/aggiornamento.

# DICHIARA ALTRESI' di possedere i seguenti REQUISITI:

didattici.

- disporre di almeno una risorsa genetica iscritta all'Anagrafe regionale della biodiversità collegata a quella nazionale;
- avere un regolare titolo di possesso di un terreno e/o di idonee strutture per la coltivazione;
- avere specifica esperienze o capacità professionale per l'allevamento di risorse genetiche animali di interesse alimentare ed agrario locali soggette a rischio di estinzione o di erosione genetica, attestata in uno dei seguenti modi:

☐ dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui si attesti che il dichiarante ha svolto da almeno

due anni attività di coltivazione di risorse genetiche vegetali di interesse alimentare ed agrario locali soggette a rischio di estinzione o di erosione genetica o che ha provveduto alla riscoperta e conservazione di una o più varietà, da specificare nella dichiarazione;
□ possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile;
□ possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 23 marzo 2004, n. 99 (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), e), f), g), l), della legge 7 marzo 2003, n. 38);
□ possesso di diploma di perito agrario, diploma di agrotecnico, o equipollenti;
□ possesso di laurea triennale in Scienze e tecnologie agrarie e forestali/Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali, come disciplinate dal DM 270/2004;
□ possesso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie agrarie ed equipollente, o medicina veterinaria, come disciplinate dal decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 (Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca

E' facoltà della Regione eseguire l'accertamento in loco per verificare la conservazione/coltivazione della R.G.V..

scientifica e tecnologica), ovvero di titolo equivalente secondo i previgenti ordinamenti

Si allega: Copia del documento di riconoscimento in corso di validità							
Data	Firma del richiedente						

# <u>INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</u>

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali". In particolare dichiara di essere informato che:

- -) Il Titolare del trattamento è la REGIONE ABRUZZO con sede in Via Leonardo da Vinci 6 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661, nella persona del suo Presidente pro-tempore, indirizzo E-Mail: presidenza@regione.abruzzo.it PEC: presidenza@pec.regione.abruzzo.it
- -) Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) può essere contattato al seguente indirizzo: REGIONE ABRUZZO Via Leonardo da Vinci 6 67100 L'Aquila (AQ), E-mail: dpo@regione.abruzzo.it
- -) La finalità del presente trattamento dei dati personali, come dispone la D.G.R. n. 1050 del 28 dicembre 2018, è quella di tutelare e valorizzare la biodiversità di interesse agricolo e alimentare, dal rischio di estinzione e di erosione genetica e che, detti dati forniti andranno ad implementare i registri regionali degli allevatori ed agricoltori custodi delle diverse risorse genetiche riconosciute in anagrafe, da pubblicare sul sito internet della Regione Abruzzo nella sezione Biodiversità agraria (Dati personali utilizzati nei registri: nome e cognome, contatto telefonico, e-mail, pec, indirizzo e codice fiscale);
- -) Il trattamento dei dati personali viene effettuato in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 28 e 29 del GDPR con modalità elettroniche e/o manuali, adottando le adeguate misure tecniche ed organizzative previste dall'articolo 32 del GDPR. I dati personali a Lei riferibili saranno trattati nel rispetto delle modalità indicate nell'art.5 del GDPR 679/2016 il quale prevede che i dati siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato; raccolti per finalità determinate esplicite e legittime e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati; esatti e, se necessario, aggiornati; conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- -) I dati personali dell'interessato non saranno oggetto di profilazione o di processi decisionali automatizzati;
- -) Facoltà da parte degli "interessati" di esercitare i propri diritti secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa privacy, attraverso istanza alla Regione Abruzzo di:
  - 1) Accesso ai dati personali: può chiedere conferma che sia o meno in essere un trattamento di dati che la riguardano, oltre a maggiori chiarimenti circa le informazioni di cui alla Informativa privacy, nonché di ricevere i dati stessi, nei limiti della ragionevolezza;
  - 2) **Rettifica**: può chiedere di rettificare o integrare i dati forniti o comunque in possesso della Regione Abruzzo, qualora inesatti;
  - 3) Cancellazione: può chiedere che i suoi dati acquisiti o trattati da Regione Abruzzo vengano cancellati, qualora non siano più necessari alle nostre finalità o laddove non vi siano contestazioni o controversie in essere, in caso di revoca del consenso o sua opposizione al trattamento, in caso di trattamento illecito, ovvero qualora sussista un obbligo legale di cancellazione;
  - 4) **Limitazione**: può chiedere la limitazione del trattamento dei suoi dati personali, quando ricorre una delle condizioni di cui all'art. 18 del GDPR; in tal caso, i suoi dati non saranno

trattati, salvo che per la conservazione, senza il suo consenso fatta eccezione per quanto esplicitato nel medesimo articolo al comma 2.

- 5) **Opposizione**: possibilità di opposizione in qualunque momento al trattamento dei dati personali.
- 6) **Portabilità**: possibilità di disporre dei propri dati, o di farli trasmettere ad altro titolare da lei indicato, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico.

Infine, la informiamo che ha diritto di proporre reclamo dinanzi all'Autorità di Controllo, secondo quanto previsto dagli articoli dal 15 al 22 del GDPR 679/2016, che in Italia è il **Garante per la Protezione dei Dati Personali**.

Per esercitare tali diritti, segnalare problemi o chiedere chiarimenti sul trattamento dei propri dati personali può inviare una mail a privacy@regione.abruzzo.it.

Le comunichiamo, inoltre, che è possibile inoltrare le sue richieste anche via posta, scrivendo al Titolare del Trattamento dei dati Personali, Regione Abruzzo, con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), specificando l'oggetto della richiesta.

# CONSENSO ALL'ISCRIZIONE AI REGISTRI REGIONALI DEGLI AGRICOLTORI CUSTODI E DEGLI ALLEVATORI CUSTODI D.G.R. 28 dicembre 2018 n. 1050

ll sottoscrit	to		
		CF	
Residente a		Via	n
		e-mail	
0	ACCONSENTE		
0	NON ACCONSENTE		
	scrizione del presente modulo, i all'informativa sopra riportata	al trattamento dei dati personali .	secondo le modalità e ne
Letto, confe	ermato e sottoscritto		
	, li		
		Firma del dichiarante (per esteso e	
		i iiiia dei dicinarante (per esteso e	1055101101

CONSENSO ALL'ISCRIZIONE ALLA RETE NAZIONALE DELLA BIODIVERSITA'

Legge 1° dicembre 2015, n. 194 – art. 4

II sottoscritto				
Nato a	<del> </del>	il CF		
Residente a _			Via	n
				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Razze locali a	allevate			
O	ACCONSENTE			
O	NON ACCONSENT	E		
	crizione del presente mo nativa sotto citata.	odulo, al trattamento	dei dati personali	secondo le modalità e nei limiti d
Letto, confer	mato e sottoscritto			
	, li	_		
			Firma del dichiarante (per	esteso e leggibile)

#### Regolamento (UE) 679/2016 - Art. 13 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, si informa che il Responsabile della Protezione dei Dati del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (Mipaaft) è contattabile con e-mail: rpd@politicheagricole.it.

Il titolare del trattamento dei dati raccolti è il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo – Via XX Settembre, 20 – 00187 Roma.

Tutti i dati personali forniti saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza e saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, al fine di garantire l'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dagli articoli 4 e 6 della legge 194/2015 e del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo del 24 ottobre 2018, n. 10400.